

SCUOLA MATERNA GESU' BAMBINO
Parrocchia "SS. Nazario e Celso"



PTOF

(Piano triennale offerta formativa)

Indirizzo: VIA TERRALBA 103

Contatti: telefono 0109110957

cellulare 3354118445

Email:

scuolamaternagesubambino@gmail.com Pagina

Facebook:

Scuola Materna Gesù Bambino

INDICE

-Finalità

- Personale
- Formazione del personale
- Descrizione del contesto territoriale
- Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati
- Ambienti educativi didattici
- La nostra storia
- Regolamento
- Orario di entrata e uscita
- La giornata a scuola
- Verifiche
- Continuità verticale
- Continuità orizzontale
- Autovalutazione
- Piano vigilanza alunni
- Programmazione e ampliamenti dell'offerta formativa

Finalità

La scuola materna Gesù Bambino è una scuola paritaria cattolica, pertanto l'insegnamento della religione non si limita al racconto di qualche fatto evangelico o all'insegnamento di alcune preghiere, ma è alla base di ogni attività: pervade lo spirito della vita

scolastica per dare le risposte ai “piccoli grandi perché” dei bambini e formare la loro coscienza morale ed etica. La scuola si propone di trasmettere principalmente: socializzazione, accoglienza, reciproca conoscenza, rispetto di sé e degli altri, condivisione, difesa della spontaneità, impegno didattico, capacità di comprendere il senso della norma e delle regole per vivere in comune, sviluppo delle capacità creative. Le attività si sviluppano tenendo sempre conto di promuovere le finalità:

maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze; creando così un ambiente educativo capace di offrirsi come contesto stimolante alla crescita, per l'acquisizione di capacità e di competenze cognitive, sociali e morali della personalità.

Personale

Il personale della scuola è composto da: Un direttore amministrativo quale il Parroco: Don Giorgio Noli, Tre insegnanti: Stefania Delfino, Laura Arecco (abilitate all'insegnamento e provviste di abilitazione specifica di Educazione Religiosa, di corso di primo soccorso con specializzazione di anti-ostruzione e manovra anti-soffocamento, e di corso di antincendio) e Erica Iachini (laureata e abilitata all'insegnamento), divise su due classi. Tre personale ATA .Una cuoca

(con corsi di primo soccorso e antincendio.)
Personale volontario che si occupa di curare l'amministrazione e la piccola manutenzione.

Formazione del personale

La formazione delle insegnanti è continua, attraverso: corsi di aggiornamento di Pedagogia Clinica tenuti da Dottori in psicopedagogia e psicologi, che si svolgono presso la Biblioteca De Amicis di Genova; corsi di aggiornamento per l'abilitazione all'insegnamento di Educazione Religiosa organizzati dalla curia di Genova; corsi di psicologia organizzati da Fism.

Contesto territoriale

Il bacino d'utenza è situato nella zona nord di Arenzano, che offre servizi pubblici, nel complesso funzionali e rispondenti alle esigenze della popolazione. La zona è di tipo quasi esclusivamente residenziale e non presenta situazioni particolari di degrado. Diversi allievi provengono dal paese stesso e dai comuni limitrofi quali Cogoleto, Varazze e Voltri. I bambini iscritti sono per lo più membri di famiglie di impiegati, operai, piccoli artigiani commercianti e professionisti. Il livello d'istruzione è medio alto ed il patrimonio culturale generalmente diffuso. La maggioranza delle famiglie presenta un atteggiamento

costruttivo nei confronti dell'educazione e della formazione dei figli. Si riscontra, comunque, la presenza di famiglie che delegano quasi esclusivamente alla scuola il compito di istruire ed educare i bambini. Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati Negli anni precedenti abbiamo riscontrato nei bambini, come problemi crescenti, il "capriccio" e gli atteggiamenti di prepotenza, non solo verso i coetanei ma anche verso la figura adulta. Per far chiarezza su come intervenire attraverso strategie il più possibile funzionali, abbiamo iniziato un percorso di formazione con psicopedagogisti clinici, che ci hanno fornito, e ci forniscono tutt'ora, i mezzi per affrontare queste problematiche. Inoltre, più soventemente, abbiamo riscontrato in alcuni bambini problemi linguistici e fonologici, come forma di intervento abbiamo indirizzato le famiglie verso le figure professioniste del caso. Riteniamo inoltre che i bimbi presentano una capacità di concentrazione sempre più labile e a breve termine, in particolare nei confronti dell'ascolto verbale; a tal proposito promuoviamo, spesso ,attività e giochi utili a sviluppare l'ascolto. I bambini di oggi risultano sempre meno empatici per questo valorizzeremo sempre i sentimenti del prossimo.

Ambienti educativi e didattici

La scuola materna dispone di ampi spazi, strutturati su

due piani:

PIANO TERRA: un corridoio d'entrata con attaccapanni contrassegnati da un semplice simbolo identificativo, per promuovere l'autonomia del bambino.

Un grande giardino circondato da ulivi e provvisto di giochi a norma di legge: altalena, scivoli, fortino, girello; munito di tende per il sole. Il suddetto è stato recentemente suddiviso con rete removibile, in due zone, in modo da adempiere alle norme anti-covid19 in caso di emergenza. Attraverso questa divisione infatti entrambi i gruppi “bolle” in cui i bambini sono stati suddivisi possono accedere contemporaneamente al giardino senza entrare in contatto tra di loro, se necessario.

Un prato confinante con il giardino, anch'esso arredato con giochi da esterno. Un ampio salone, anch'esso, all'occorrenza, suddividibile in due spazi, con giochi, casette, angoli tematici, strutturati per la promozione della socializzazione e del gioco libero. Qui i bimbi trovano un ambiente giocoso per un inserimento graduale e ponderato. Questo spazio viene usato anche per l'attività motoria con l'ausilio di strumenti e giochi idonei.

Un ufficio con archivio, che viene utilizzato anche come stanza multimediale e classe per laboratori vari.

Un palco attrezzato di microfoni, impianto luci e stereofonico per dar vita a recite annuali.

Una sala biblioteca per i momenti di lettura, per favorire l'ascolto e per promuovere l'amore per i libri.

Due servizi igienici.

PIANO SUPERIORE:

due aule: classe CAVALLUCCI PESCIOLINI (prescolari-mezzani), classe CONIGLIETTI e BAMBI (piccoli), provviste di tavoli, armadi per il materiale didattico e raccoglitori per custodire i lavori dei bambini. Quest'ultimi sono stati studiati per favorire l'autonomia e responsabilizzare i bimbi nei confronti dei materiali propri e comuni. La classe dei piccoli è anche fornita di cassettoni per i giocattoli e per le costruzioni.

Una classe nanna provvista da brandine.

Un refettorio per il pranzo, (provvisto da separatore per dividerlo in due spazi, in caso di normativa anticovid in atto per mantenere la separazione delle sezioni) dove si imparano insieme le regole di educazione a tavola.

Una cucina per la preparazione dei pasti. Una sala dispensa per gli alimenti.

Cinque servizi igienici a misura di bimbo, divisi per sezione, sorvegliati e disinfettati ad ogni utilizzo.

Un servizio igienico per il personale scolastico.

Una saletta spogliatoio per il personale.

La nostra storia

Correva l'anno 1960 quando fu costruita la nuova Chiesa "San Bartolomeo" nella frazione di Terralba. Poco dopo le persone del posto iniziarono a sentire il bisogno di un asilo per accogliere i bambini di questo borgo poiché la scuola materna del paese era troppo distante. Fu il Cardinale Giuseppe Siri a incoraggiare l'inizio dei lavori.. L'asilo è sorto lasciando un grande terrazzo volutamente incompiuto proprio sopra il salone della Chiesa e ricavandone lo spazio necessario per il primo gruppo di piccoli ospiti. Conseguentemente contribuì il C.I.F. DI GENOVA, al quale presto si affiancò quello di Arenzano sotto la guida ammirevole del presidente regionale: la signora Andrianopoli. Una convenzione con le RR Suore Pietrine e con il comune, permise di aprire ufficialmente l'opera nell'ottobre del 1963. Presto si sentì l'esigenza di ampliare gli spazi della Scuola, questo fu possibile grazie alla generosità della marchesa Negrotto. Ci vollero cinque anni di lavoro e di impegno amministrativo per realizzare ciò che si era pensato. Passarono gli anni, non sempre facili dal punto di vista economico...proprio quando la scuola aveva bisogno di rifarsi un po' il "look" arrivò di nuovo l'intervento della provvidenza, un dono inaspettato, un generoso signore di Arenzano decise di devolvere alla scuola una somma in denaro proprio

per rinnovarla. Così si ricominciò a lavorare per aggiungere una sala che funziona oggi da ufficio-archivio, per dare colori nuovi ai muri, adatti ai nostri tempi, per cambiare il riscaldamento ormai antiquato e per arredare la scuola con mobili colorati. E' ormai un dato di fatto che la nostra scuola è protetta da forze divine...

Regolamento

1. A Scuola sono accolti bambini e bambine di ambo i sessi, dai due anni e mezzo (che abbiano compiuto i 24 mesi entro il 30 aprile dell'anno in corso) ai sei anni.
2. Per l'iscrizione occorre presentare la domanda compilata e la copia del codice fiscale del bambino. L'iscrizione annuale è di 40€.
3. La scuola materna è aperta dall' 1 settembre al 30 giugno.
4. Si effettua il servizio centro estivo dall' 1 al 27 di Luglio, se richiesto.
5. L'entrata a scuola è consentita dalle 7,30 alle 9,30.
6. Le uscite si svolgono nei seguenti orari: 11,30-11,40; 14,00- 14,15; 15,45-16,30.
7. RETTA: Il regolamento prevede che le rette vadano pagate da settembre a giugno

indifferentemente dalla presenza o meno del bambino a scuola. Mantenimento posto (presenza a scuola da 0 a 5 giorni nello stesso mese): 80€ Mensile ordinaria (pasti compresi): 190€ Mensile Part-Time (solo mattino): 120€ Mensile fratellini: 250€ La retta si salda con bonifico entro i primi 10 giorni del mese. La ricevuta di bonifico dev'essere inviata all'email della scuola: scuolamaternagesubambino@gmail.com estremi per il bonifico: IT82B0617531830000001231380

8. Ai bambini non può essere somministrato alcun medicinale (ad eccezione dei medicinali salvavita con relativo protocollo)

9. Il corredo del bambino dev'essere composto da: bavaglini usa e getta grembiule colore pastello, un sacchetto di stoffa con cambio completo, una bustina rigida con asciugamani piccolo provvisto di fettuccia per appenderlo, un sacchetto di stoffa dove riporre il grembiule al contrassegno (se non si porta a casa giornalmente), due sacchetti di stoffa per le scarpe: uno per le scarpe da interno e uno per quelle da esterno, un raccoglitore a due anelli. Un sacchetto di stoffa con lenzuola e coperta per i bimbi che usufruiranno del riposino pomeridiano.

Il tutto contrassegnato con il simbolo del bambino, che verrà consegnato ad inizio anno scolastico dalle insegnanti.

10. Il personale non risponde di materiale perso sprovvisto di contrassegno o non richiesto.

11. Non sono ammesse merendine, cibarie e giocattoli portati da casa.

Orari di entrata e uscita

Per salvaguardare la sicurezza dei bambini abbiamo richiesto alle famiglie di prestare alcune attenzioni: Al momento dell'ingresso affidare sempre il bimbo a un insegnante.

Durante l'entrata e le uscite collaborare alla vigilanza dei bambini, stando nell'atrio e nei cortili solo per il tempo strettamente necessario. In emergenza attiva si prega di accedere alla scuola solo se nel corridoio è presente un numero di adulti inferiore a tre, per favorire un sereno distanziamento e inserimento. Al momento dell'uscita le insegnanti affideranno i bambini solo a persone conosciute, maggiorenni. Ricordare di chiudere con cura le porte di accesso a scuola. Guidare in modo prudente e attento vicino alla scuola, rispettando i divieti di sosta.

ORARI ENTRATA: dalle 7,30 alle 9,30.

ORARI USCITE: dalle 11,30 alle 11,40 dalle 14,00 alle 14,15 dalle 15,45 alle 16,30 non sono ammesse entrate e uscite al di fuori dell'orario stabilito se non per motivi giustificati quali visite mediche e specialistiche.

La giornata a scuola

_I ritmi della giornata scolastica sono così scanditi:

- dalle 7,30 alle 9,30 accoglienza e gioco libero o guidato con le insegnanti. Segue il riordino dei giocattoli e l'uso dei servizi igienici (che è occasione per migliorare l'autonomia personale) e le preghiere.

- dalle 10,00 alle 11,30 si svolgono i laboratori didattici, che partendo da una situazione stimolo (racconto, gioco, osservazione della natura, esperienze dirette) si spostano sull'esperienza motoria, o la drammatizzazione, o l'esplorazione e si concludono con attività grafiche o manipolative. In alternanza settimanale (mattina o pomeriggio) dall'anno 2022/23 ci sarà il sotto-gruppo bilingue che lavorerà totalmente in lingua inglese con insegnanti accreditate.

- dalle 11,30 alle 11,40 i bambini fanno uso dei servizi igienici, per educare a una corretta igiene personale prima del pranzo.
- dalle 11,45 alle 13,00 i bimbi si recano in refettorio per il momento del pranzo, che viene abitualmente preceduto dalla preghiera.
- dalle 13,00 alle 14,00 ci si sposta in salone o in giardino dove vengono fatti giochi guidati o liberi
 - 13,30 15,30 sotto-gruppo bilingue
 - dalle14,00 alle 14,30 laboratorio dell'ascolto.
 - dalle 14,30 alle 15,30 attività didattica.
 - dalle 15,30 alle 15,45 merenda seguita dal riordino dei materiali. -dalle 15,45 alle 16,30 uscita.

VERIFICHE

Durante i vari laboratori verranno eseguite le opportune osservazioni per verificare il raggiungimento degli obiettivi attraverso conversazioni contestualizzate in situazioni ludiche guidate e spontanee, durante lavori individuali e di gruppo.

CONTINUITÀ

Le attività in presenza sono sospese durante i periodi di emergenza COVID19.

In caso contrario vengono organizzate attività

e incontri con le insegnanti della scuola primaria e i bimbi.

Il progetto continuità si sviluppa in questo modo: **CONTINUITÀ CON ASILO NIDO:** un incontro annuale progettato con giochi e storie per i piccoli ospiti.

CONTINUITA' CON SCUOLA PRIMARIA: compilazione di schede per abilità di base, sintesi globale e profilo personale di ogni bambino in uscita. Visita alla scuola primaria e incontro con le insegnanti per scambiare informazioni utili per la formazione delle classi prime.

AUTOVALUTAZIONE

L'organizzazione del lavoro :

-Si verifica insieme, sistematicamente e periodicamente, se l'organizzazione definita secondo il Piano dell'offerta formativa è funzionale, se non ci sono involontarie prevaricazioni o omissioni che la possano compromettere.

-Alla luce di tali verifiche si modificano contenuti e modalità del lavoro dei singoli e soprattutto delle loro collaborazioni.

DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA

Disposizioni di vigilanza valide in ogni momento della giornata.

La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire i bambini dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'istituto fino alla loro uscita. Si ricorda che in ogni momento della giornata le vie di fuga devono essere libere da oggetti (zaini, giochi, sacchetti vari...). Per ragioni di spazio e di sicurezza, è vietato utilizzare palloni o palline di carta per giocare a calcio e non sono ammessi giochi di movimento che possano arrecare danni a persone e cose, con e senza l'utilizzo di materiale da gioco. E' vietato utilizzare con i bambini materiali di piccole dimensioni a rischio di ingerimento. Tutti i bambini devono essere scrupolosamente vigilati. Nel caso di comportamenti scorretti da parte dei bambini i docenti dovranno intervenire immediatamente per ripristinare le condizioni di sicurezza. Il personale ausiliario è tenuto a vigilare, per il tempo relativo al proprio turno di servizio. E' limitato solo per necessità l'uso di cellulari durante il servizio a scuola. In particolare i docenti sono tenuti a:

- sorvegliare tutti i bambini presenti ed intervenire nei confronti di qualsiasi bambino, anche di altre sezioni, affinché tenga un comportamento corretto.
- Far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo azioni o situazioni pericolose (corse e

giochi in movimento in spazi non idonei) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti;

- Impedire l'ingresso nelle aule di altri e l'accesso ai materiali e indumenti non propri.
- Controllare che i bambini non escano dalla scuola.

In particolare il personale ausiliario è tenuto a:

- sorvegliare tutti i bambini presenti e a richiamare tempestivamente l'attenzione del docente qualora ci fosse la necessità di intervenire nei confronti di qualsiasi bambino, affinché tenga un comportamento corretto.

- Far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo azioni o situazioni pericolose (corse e giochi in movimento in spazi non idonei) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti;

- Impedire l'ingresso nelle aule di altri e l'accesso ai materiali e indumenti non propri.

- Controllare che i bambini non escano dalla scuola. Si ricorda che il personale è tenuto a essere a scuola 5' prima dell'inizio del proprio turno. L'ingresso degli alunni avviene dalle ore 7,30 alle ore 9,30. Alle ore 9,30 la porta principale viene chiusa. Dalle ore 7,30 alle ore 9,30 i genitori accompagneranno i bambini fin dentro la scuola e consegneranno il bambino alle insegnanti in servizio . Il collaboratore scolastico sorveglia i bambini durante l'ingresso a scuola. Durante l'ingresso l'insegnante accoglierà il bambino consegnato dal genitore, avendo cura di vigilare la

classe. Il collaboratore scolastico, dopo che tutti i bambini saranno entrati, prenderà la propria posizione come previsto dal turno di lavoro. Qualora un genitore arrivasse con il bambino in ritardo, ovvero dopo la chiusura della porta principale, potrà accedere alla scuola per consegnarlo al collaboratore scolastico di turno. La medesima disposizione è valida anche per eventuali ed eccezionali rientri pomeridiani. E' SEVERAMENTE VIETATO LASCIARE ANDARE IN GIRO I BAMBINI DA SOLI PER L'EDIFICIO SCOLASTICO O NEI CORRIDOI SENZA PRIMA AVER RICHIAMATO L'ATTENZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO PER LA RELATIVA VIGILANZA.

Vigilanza durante le USCITE

La prima uscita è prevista fra le ore 11.30 e le ore 11.40 ed è pensata per chi non usufruisce del servizio mensa. I bambini che escono in questa fascia oraria saranno accompagnati da un collaboratore al genitore o a un familiare adulto maggiorenne. La seconda uscita è prevista fra le 14.00 e le 14.15 dopo il pranzo. I genitori o gli adulti maggiorenni delegati si recheranno in prossimità dell'entrata del salone per ritirare il figlio. La terza uscita è tra le 15.45 e le 16,30. Le docenti, per preparare i bimbi all'uscita, li faranno disporre in fila, in modo ordinato, e li accompagneranno in salone. Dalle ore 16,00 alle ore 16,30, considerato il numero ridotto di alunni presenti,

sarà in servizio in salone una sola insegnante. I genitori o gli adulti maggiorenni delegati si recheranno davanti alla porta del salone per ritirare il figlio. Durante ogni uscita l'insegnante consegnerà al genitore o al suo delegato il bambino, avendo cura di vigilare la sezione. Le collaboratrici scolastiche vigileranno la porta e i bambini. Qualora l'adulto che si presenta a ritirare il bambino non sia tra le persone delegate, il bambino **NON PUÒ ESSERE CONSEGNATO**. Questo vale anche in caso di uscite anticipate. Vigilanza degli alunni durante la routine

Accesso ai bagni in orari stabiliti:

- Il primo accesso ai bagni avviene a turno per sezione dalle ore 9,30 alle ore 10,00 . Gli insegnanti accompagnano la classe in fila ordinata al bagno secondo il proprio turno su invito del personale ausiliario. Ogni bambino è vigilato e assistito dal personale ausiliario, che lo accudirà con cura e delicatezza.
- Il secondo accesso ai bagni avviene a turno fra le sezioni dalle ore 11,35 alle ore 12,00 ed è vigilato e assistito dal personale ausiliario. Il personale ausiliario si occuperà di prelevare e riportare i bimbi in sezione.
- Il terzo accesso ai bagni avviene a turno tra le sezioni dopo il pranzo, tra le ore 12,30 e le ore 13,00. Il personale ausiliario si occuperà di prelevare i bambini dal refettorio per portarli ai

servizi igienici, dove saranno assistiti e costantemente vigilati.

- Il quarto accesso ai bagni avviene tra le 14,40 e le 14,55 a turno tra le sezioni. Le insegnanti accompagnano la classe in fila ordinata al bagno secondo il proprio turno su invito del personale ausiliario.

Accesso ai servizi igienici in altri momenti della giornata: L'accesso ai bagni, al di fuori dei momenti stabiliti, deve essere disciplinato in modo ordinato e sempre sotto la stretta sorveglianza del personale ausiliario, nel rispetto delle norme igieniche richieste.

Vigilanza degli alunni negli spazi esterni Qualora, nel corso della giornata, alcuni momenti siano trascorsi in spazi esterni agibili, gli insegnanti in servizio vigileranno affinché i bambini non assumano comportamenti inadeguati e affinché non siano esposti a eventuali situazioni di pericolo, nocive per sé e per gli altri. In particolare i docenti sono tenuti a:

- sorvegliare tutti i bambini presenti ed intervenire nei confronti di qualsiasi bambino, anche di altre sezioni, affinché tenga un comportamento corretto.
- Far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo azioni o situazioni pericolose (corse e giochi in movimento in spazi non idonei) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti.
- Impedire l'ingresso nelle aule di altri e l'accesso ai materiali e indumenti non propri.

- Controllare che i bambini non escano dalla scuola. Le regole di cui si chiede il rispetto devono essere obiettivi educativi da condividere con i bambini così da favorire la crescita della loro autonomia e del loro senso di responsabilità e consapevolezza. In particolare il personale ausiliario, è tenuto a:
 - sorvegliare tutti i bambini presenti e a richiamare tempestivamente l'attenzione del docente qualora ci fosse la necessità di intervenire nei confronti di qualsiasi bambino, affinché tenga un comportamento corretto.
 - Far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo azioni o situazioni pericolose (corse e giochi in movimento in spazi non idonei) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti;
 - Impedire l'ingresso nelle aule di altri e l'accesso ai materiali e indumenti non propri.
 - Controllare che i bambini non escano dalla scuola .

Vigilanza degli alunni nell'ora della mensa e post mensa

Alle ore 11,45 l'insegnante accompagna in fila, in modo ordinato, i bambini della propria sezione in refettorio. Durante la refezione, gli insegnanti vigileranno affinché i bambini consumino il pasto rispettando le normali condizioni igieniche e tenendo un adeguato comportamento. Nel caso in cui bambini assumano comportamenti scorretti, l'insegnante si siederà vicino a loro per aiutarli a consumare il pasto.

Durante il pasto è vietata la somministrazione di cibi che possono provocare il rischio di soffocamento. Si prega di prestare la massima attenzione ai bambini con allergie alimentari affinché non ingeriscano cibi per i quali abbiano allergie. La mensa termina entro le ore 13. L'insegnante accompagna in fila, in modo ordinato i bambini in salone. Non è possibile lasciare i bambini in refettorio da soli né per terminare il pasto né per riordinare la mensa. Nel caso di comportamenti scorretti da parte degli alunni i docenti dovranno immediatamente intervenire per ripristinare le condizioni di sicurezza.

Vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sui bambini della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche le insegnanti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con l'obbligo di tutelare in via prioritaria l'incolumità fisica degli alunni. Tutto il materiale didattico, incluso quello di facile consumo, deve essere messo a disposizione dei bambini solo se conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, ivi incluse quelle relative alla tossicità dei materiali stessi. E' fatto assoluto divieto non solo di dare in uso, ma anche di lasciare in luoghi accessibili agli alunni materiali oggettivamente

pericolosi: taglierine, forbici a lama lunga ovvero con punte non arrotondate, flaconi di detersivo. Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori e adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da impedire non soltanto che i bambini compiano atti dannosi a terzi, ma anche che restino danneggiati da atti compiuti da loro medesimi. In particolare i docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, affinché:

- I bambini tengano un comportamento consono;
- i banchi, le aule e i laboratori siano lasciati in ordine e puliti;
- le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza. Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla sezione, un bambino alla volta, per il solo uso dei servizi igienici, richiamando l'attenzione del collaboratore scolastico in servizio al piano. A queste indicazioni si aggiungono gli specifici doveri identificati dalle necessarie garanzie di sicurezza previste dal Responsabile per la protezione sui luoghi di lavoro, che creano obblighi giuridici per l'Amministrazione a prescindere dall'età degli alunni. E' fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente

dall'aula e lasciare incustodita la sezione durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano in cui si trova la sezione, di vigilare momentaneamente sugli alunni. Il collaboratore si collocherà sulla soglia della porta in modo che possa vedere ciò che accade dentro l'aula ma anche nel corridoio del piano a lui assegnato in quel turno di servizio. I bambini non possono girare senza la presenza di un adulto per la scuola, pertanto è sempre necessario richiamare l'attenzione del collaboratore che vigilerà su di loro durante lo spostamento.

Vigilanza da parte del PERSONALE AUSILIARIO

I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con gli insegnanti:

- per assicurare, durante le attività didattiche, la sorveglianza, nei corridoi e nei servizi igienici, degli alunni autorizzati dall'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula;
- la momentanea sorveglianza della scolaresca durante i momenti di lezione, qualora l'insegnante dovesse assentarsi per motivi urgenti;
- è fatto divieto di allontanarsi dalla propria postazione di vigilanza, senza avvisare il collaboratore collega di turno.

Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti

Qualora, per spostamenti esterni il rapporto numerico non corrisponda alla normativa vigente è necessario avvalersi della collaborazione del personale ausiliario. Su richiesta dei docenti i collaboratori scolastici concorrono ad accompagnare i bambini durante il trasferimento avendo cura di mantenere ordine e toni misurati. Vigilanza degli alunni durante le attività esterne La vigilanza dei bambini durante le attività esterne (spettacoli teatrali, cinematografici, sportivi, mostre, uscite, visite, viaggi) è affidata con incarico del DS e costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio. I docenti accompagnatori devono accompagnare i bambini e svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza su di essi, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni. Spetta agli insegnanti, durante le attività esterne all'istituto, impartire ai bambini chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene a regole semplici di educazione stradale. È importante che per le uscite i bambini si attengano a quanto segue:

1. Garantire la puntualità.
2. Non ci si deve allontanare dal gruppo ed è necessario ricordarsi di portare sempre con sé il programma dettagliato e il cartellino di riconoscimento.

3. Il bambino partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto e responsabile che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate.
4. E' richiesto il rispetto assoluto delle persone, delle cose e dell'ambiente in cui ci si trova.
5. E' vietato portare con sé sostanze od oggetti nocivi, pericolosi di qualsivoglia natura.
6. E' prudente evitare di portare con sé oggetti di particolare valore.
- 7. Durante le pause pranzo è importante uniformarsi alle disposizioni del capocomitiva. I docenti accompagnatori e il docente capocomitiva sono tenuti a informare i bambini prima di ogni iniziativa di tali disposizioni e a vigilare scrupolosamente affinché vengano comprese e rispettate. I docenti indicati nel modulo come accompagnatori non possono rientrare dall'uscita in tempi diversi da quelli previsti dall'iniziativa. Non possono neppure raggiungere la comitiva successivamente alla partenza. I docenti che desiderano partecipare all'uscita con la sezione, in qualità di accompagnatori, qualora avessero lezione in altre classi nella giornata dell'uscita, sono tenuti almeno tre giorni prima a prendere accordi con la coordinatrice del plesso per verificarne la fattibilità, al fine di non creare eccessivi

problemi all'organizzazione. **Nel caso di viaggi in treno** il capocomitiva sarà tenuto ad avvisare il capotreno della presenza del gruppo di alunni a bordo, specificandone il numero e la scuola di appartenenza. Vigilanza da parte del PERSONALE AUSILIARIO durante le attività esterne. I collaboratori scolastici, quando richiesto e secondo le specifiche istruzioni impartite, coadiuvano i docenti nella vigilanza delle scolaresche durante le attività programmate dal Collegio docenti e realizzate al di fuori dell'istituto scolastico e delle sue pertinenze. **Accoglienza dei bambini in caso di calamità naturale**

- (esempio: nevicata) La chiusura delle scuole per calamità naturale può essere disposta solo con ordinanza del Sindaco. Compatibilmente ai tempi tecnici, l'utenza sarà informata attraverso avviso scritto e/o con comunicazione. Anche nel caso in cui la chiusura non venisse disposta, il servizio scolastico verrà organizzato in relazione al personale effettivamente in servizio: saranno possibili variazioni nell'attività didattica.
- **Infortunio**
- Quando un bambino subisce un infortunio L'insegnante lo assiste per un intervento di primo soccorso provvedendo a:
- -attivare la squadra di primo soccorso presente

nella scuola

- - chiamare, se necessario, il numero 112 e l'intervento specialistico esterno - dare immediata comunicazione in segreteria
- - compilare la denuncia infortuni con attenzione e precisione
- - avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto
- - la segreteria provvederà a comunicarlo all'assicurazione convenzionata con l'Istituto Indisposizione degli alunni.
- - **allontanamento cautelativo Se un bambino lamenta un malessere**
- _La scuola avvisa la famiglia affinché venga a prelevarlo. Il personale scolastico non può in alcun modo accompagnare a casa un alunno indisposto.
- **Farmaci**
- Qualora durante il soggiorno a scuola un alunno necessiti di farmaci per la cura di malattie croniche o per prevenire l'insorgenza di manifestazioni cliniche, il pediatra di comunità autorizzerà la loro somministrazione, e il Dirigente Scolastico individuerà gli insegnanti e i collaboratori scolastici preposti alla somministrazione. I bambini non possono portare a scuola farmaci da assumere personalmente. I genitori sono tenuti a

comunicare agli insegnanti della sezione eventuali problemi sanitari o allergie di cui soffre l'alunno.

Programmazione e ampliamenti dell'offerta formativa

A GONFIE VELE

PROGETTI TRIENNALI

- Tutti a bordo
- Scopriamo il mondo
- Giocare per crescere
- Educazione civica-costituzione
-cittadinanza cittadinanza
- inglese
- a cuore aperto
- grafomotricità
- forme in gioco

ANNUALI

- I 4 elementi
- Siamo fatti così
- coding

Dall'anno 2022/23 la scuola materna Gesù Bambino diventa BILINGUE.

Il progetto prevede un lavoro di alternanza settimanale (mattino o pomeriggio) in cui offriamo ai bambini che hanno aderito all'iniziativa, la possibilità di immergersi completa nella lingua inglese con metodologia del

“format narrativo” eseguito da insegnanti accreditate in glottodidattica infantile.

Il progetto è applicato sulle avventure di Hocus Lotus e ampliato sulla vita di routine della giornata scolastica.

In alternanza, per chi ha scelto il bilinguismo, e tutti i giorni per chi ha scelto la formazione classica, per questi ultimi ci saranno le classi ordinarie, si svilupperà il seguente progetto didattico che avrà per tematica:

i laboratori saranno i seguenti:

TUTTI A BORDO

Questo progetto racchiude molti argomenti della vita di tutti i giorni spazierà dalle stagioni, alle festività, ai colori.

FINALITÀ: percepire il senso e il cambiamento del tempo, con le sue caratteristiche; conoscere la nostra cultura e le nostre tradizioni, vivere gli affetti in modo positivo e partecipare attivamente alla vita scolastica.

OBIETTIVI: Acquisire comportamenti gentili, educati e rispettosi nei confronti del prossimo

- Conoscere le "parole gentili"

Comprendere brevi narrazioni

- Memorizzare e interpretare semplici filastrocche

- Confrontarsi con compagni e adulti

- Conoscere e sperimentare diverse tecniche pittoriche

Esplorare i materiali e utilizzarli con creatività

Giocare con i compagni in un clima

- Comprendere e rispettare le regole dello stare insieme

Conoscere i colori, discriminando tra primari e secondari

Esplorare e utilizzare in modo creativo diversi i materiali

Conoscere e utilizzare diverse tecniche pittoriche

Esprimersi creativamente attraverso il colore

Sperimentare le mescolanze di colore

Osservare, verificare, fare ipotesi

Conoscere e denominare i colori

Ascoltare e comprendere brevi narrazioni

Recitare e memorizzare brevi poesie

Partecipare attivamente alle conversazioni

Confrontarsi con i compagni

Rappresentare graficamente narrazioni

MODALITÀ: ci sarà una fase dell'accoglienza, l'osservazione, i bimbi avranno le routines, il progetto si svilupperà attraverso storie motivanti proseguendo con giochi, lavori di gruppo e singoli

LA CONOSCENZA DEL MONDO
(Oggetti, fenomeni, viventi-Numero e spazio)

I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà.

FINALITÀ:

Imparare a osservare la realtà e l'ambiente circostante, con le sue caratteristiche e i fenomeni: Osservare e conoscere piante animali; Comprendere lo scorrere del tempo e la ciclicità delle stagioni; Operare classificazioni e quantificazioni; Conoscere i numeri, le principali forme geometriche e lo spazio; misurare e confrontare grandezze.

OBIETTIVI:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

·Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità;

·Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc: segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

-A CUORE APERTO: Nella nostra scuola l'insegnamento della religione cattolica è parte integrante della programmazione didattica, concorre al raggiungimento delle finalità educative della scuola dell'infanzia che intende formare la personalità del bambino nella sua totalità. IL nostro percorso pensato per quest'anno scolastico intende, in principio, aiutare i bambini all'accoglienza e alla reciproca fiducia verso i loro compagni e con le figure adulte.

Un percorso che prevede un atteggiamento di apertura e di accoglienza verso l'altro, che consenta la crescita di un sentimento di entusiasmo e di libertà nell'incontro con il mondo e con se stesso.

Stare a cuore aperto è fondamentale sia quando si ascolta la Parola di Dio e gli insegnamenti di Gesù, sia quando ci si mette in relazione con le persone e con noi stessi.

Il bambino comprenderà gradualmente di trovarsi in una rete di relazioni contraddistinte da rapporti basati

sulla serenità, sulla fiducia, sulla reciproca cura. Avendo come base il filo della fiducia, il percorso prevede la presentazione di argomenti a carattere religioso (Dio, Gesù, la Chiesa) che aiuteranno il bambino a includere in queste relazioni positive anche la dimensione religiosa, atta a favorire la propensione alla fiduciosa accoglienza e alla cura di se e dell'altro. Il percorso prevede l'incontro con le figure della vita cristiana come modelli di fiducia verso gli altri, di insegnamento d'amore verso il prossimo e verso il creato. Il progetto avrà come tappe privilegiate il Natale e Pasqua, facendo riferimenti agli avvenimenti storici della vita di Gesù e come vengono vissuti oggi. **METODOLOGIA:** per rendere questi temi più fruibile e semplice il progetto verrà realizzato attraverso: storie, racconti, cartelloni, filmati.

-INGLESE:

Il progetto ha come finalità quella di avviare gradualmente i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese attraverso ascolti, giochi di gruppo, attività manipolative, canzoni e filastrocche. Il progetto si svolgerà durante tutto il corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI: conoscere e confrontarsi con le tradizioni tipiche della cultura anglosassone;

- sviluppare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti;
- scoprire la sonorità della lingua inglese,

- conoscere le festività sia della nostra cultura che di quella anglosassone;

- conoscere e denominare, in lingua inglese, i simboli legati alle feste di Natale e Pasqua;

MODALITÀ:il laboratorio sarà improntato sul ludico, verranno create situazioni comunicative, proponendo argomenti del mondo vicino e familiare al bambino.

-Approccio orale con il supporto di immagini, materiale audiovisivo e sonoro, figure corporee - -

Uso di giochi motori, canti, filastrocche favorendo un “globale” coinvolgimento fisico del bambino In ogni incontro verrà seguito un procedimento a spirale di ripasso degli elementi appresi, presentazione degli elementi linguistici nuovi, riepilogo finale.

EDUCAZIONE CIVICA:i bimbi con l'entrata nel mondo della scuola vivono le prime esperienze di cittadinanza, questo significa:scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica, inoltre: il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento orientato sul rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

OBIETTIVI: Conoscenza dell'esistenza di “un libro dove sono scritte le leggi” chiamato Costituzione

italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino
Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, assessore, , presidente della Repubblica ecc.) Riconoscere i principali simboli della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali
Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale

Conoscere internet

comprendere le regole di internet

comprendere le insidie di internet

MODALITÀ:racconti,canzoni,atelier creativi,giochi ecc.

GIOCARE PER CRESCERE:è un progetto volto a ricreare uno spazio per potersi muovere .

Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e

arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire. Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran aiuto per il loro apprendimento.

OBIETTIVI:Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi;

- Denominare le principali parti del corpo;
- Orientarsi nello spazio;
- Affinare la coordinazione generale e quella fine;
- Interiorizzazione concetti spaziali (dentro-fuori, grande-piccolo, vicino-lontano, avanti-dietro, alto-basso, sopra-sotto, lungo-corto);
- Acquisizione dei concetti di “partenza-arrivo”, di un “prima-dopo”;
- Acquisizione schemi motori di base: camminare, correre, saltare, quadrupedie, strisciare, rotolare, arrampicarsi, tirare, lanciare, spingere, lanciarsi, stare in equilibrio;
- Interiorizzazione delle regole del gioco;
- Imitare semplici movimenti.

MODALITÀ:il venerdì mattina verrà dedicato a questo progetto che sarà accompagnato da musica e video

LABORATORIO I 4 ELEMENTI (laboratorio annuale).La salvaguardia della natura,educare alla sostenibilità,essere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

OBIETTIVI:

- ascoltare e comprendere brevi narrazioni
- partecipare attivamente alle conversazioni e confrontarsi con gli altri
- individuare e acquisire comportamenti corretti nei confronti della natura
- sviluppare una coscienza ecologica
- conoscere la natura e i quattro elementi attraverso la natura,l'arte.

MODALITÀ:racconti,conversazioni guidate,atelier creativi.

PROGETTO SIAMO FATTI COSÌ(annuale)

Il bambino gioca,esplora,percepisce,comunica agli altri e sente gli altri.

L'esperienza del corpo è perciò anche esperienza affettiva,di fiducia in se,nelle proprie capacità di relazione,con il mondo e con l'altro.

Il progetto mira a sviluppare nel bambino la capacità di capire e di interpretare i messaggi provenienti dal corpo, per imparare a rispettarlo e ad averne cura, imparando a comunicare e ad esprimersi attraverso esso, e per entrare in relazione con gli altri.

OBIETTIVI:

- conoscere e rappresentare lo schema del viso
- conoscere e rappresentare lo schema del corpo
- denominare le parti del corpo
- scoprire il corpo umano e le sue funzioni
- conoscere le funzioni dei principali organi.

MODALITÀ: Atelier

creativi, filastrocche, conversazioni guidate e giochi.

LABORATORIO CODING CON CAPPUCETTO ROSSO (ANNUALE).

La tecnologia è diventata sempre più importante nella nostra società e ormai permea la quotidianità di chiunque. È compito degli adulti far sì che i bambini non siano utenti passivi e soggiogati, bensì soggetti attivi capaci di utilizzarla a loro favore.

Possiamo favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, in modo semplice e divertente, attraverso la fiaba di Cappuccetto Rosso.

OBIETTIVI:

- Sviluppare il pensiero computazionale
- prendere confidenza con piccoli robot dal funzionamento semplice
- consolidare concetti di lateralità
- sviluppare attenzione e concentrazione.

-LABORATORIO DI GRAFOMOTRICITÀ: Il bambino

di oggi è immerso in una cultura scritta, vive in un mondo alfabetizzato con il quale acquista familiarità. Il bambino così diventa un soggetto attivo dei suoi apprendimenti e il linguaggio strumento di comunicazione e modalità di organizzazione del pensiero. Questo laboratorio si prefigge di:

- Sensibilizzare i bambini nei confronti del libro, quale oggetto fisico e culturale, strumento di gioco, di divertimento e di conoscenza
- Offrire delle proposte operative che favoriscono le interazioni spontanee con la lingua scritta
- Enucleare alcune attività necessarie ad un corretto sviluppo linguistico. Per l'attuazione delle esperienze relative alle competenze linguistiche ho predisposto lo

“spazio sezione” dove ogni bambino potrà organizzarsi , fruire in autonomia dei sussidi e dei materiali.

OBIETTIVI:

- sviluppare la capacità di prestare attenzione
- comprendere messaggi verbali di adulti e bambini
- ampliare le competenze lessicali
- sviluppare la capacità di comunicazione verbalmente
- sperimentare il piacere di giocare con le parole
- riconoscere grafemi e fonemi all'interno della parola
- trovare rime
- favorire l'accostamento al codice scritto
- scoprire la convenzionalità di alcuni segni
- comprendere l'interazione tra lingua orale e scritta
- stabilire l'associazione immagine -parola
- differenziare parole scritte da immagini
- ascoltare e comprendere un testo scritto e letto

METODOLOGIA: questo progetto seguirà le orme del diario di bordo matematico, insieme potremmo approdare su molte isole dove conosceremo personaggi fantastici, ambienti diversi dal nostro e molto altro.

LABORATORIO FORME IN GIOCO: gli obiettivi della scuola

d'infanzia nel campo logico sono dare attenzione

particolare al mondo dei numeri ma soprattutto al ragionamento logico che, non deve far pensare a dei precocismi della scuola primaria,

difatti il nostro compito consiste nel valorizzare queste conoscenze spontanee e guidarle verso apprendimenti sempre più organizzati in campo logico-matematico. Con i bambini della scuola dell'infanzia questi obiettivi si possono raggiungere tramite le esperienze concrete, con il gioco e con le prime forme di rappresentazione simbolica. Il processo di scoperta dei numeri e della loro comprensione è lento e richiede non solo esperienze concrete ma anche capacità di astrazione e simbolizzazione.

OBIETTIVI: - Ascoltare, capire ed intervenire in diversi contesti.

-Migliorare le competenze lessicali nei concetti

matematici.

-Distinguere simboli numerici da quelli alfabetici

-Riconoscere e usare appropriatamente i numeri in situazioni di vita quotidiana

- Conoscere e utilizzare in modo corretto filastrocche, conte e canti facendo corrispondere gesto-persona o oggetto al numero

- Verbalizzare in sequenza una breve esperienza riconoscendo la sequenza numerica

- Contare in forma progressiva e regressiva -

Confrontare oggetti in base ad un criterio dato.

- Riconoscere le principali forme geometriche
- Ordinare una serie di sequenze
- Sperimentare prime classificazioni e seriazioni
- Utilizzare il corpo come unità di misura
 - Percepire il concetto di misura, altezza e peso.
- Raggruppare oggetti, immagini, persone in base ad uno o più attributi
 - Individuare le caratteristiche percettive degli oggetti: colore, forma, dimensione
 - Percepire il tempo che passa nelle azioni quotidiane
 - Percepire lo scorrere del tempo: giorni settimane mesi
- Riconoscere le stagioni
 - Realizzare una successione temporale con i giorni della settimana e la loro memorizzazione
- Compilare la tabella a doppia entrata, leggerla a fine mese per riassumere le condizioni atmosferiche
- Comprendere e utilizzare adeguatamente i termini :prima e dopo - Formulare ipotesi su progettazione
 - Riconoscere la successione regolare dei fenomeni ricorrenti
- Esplorare con curiosità attraverso i sensi
 - Manipolare, ricercare e individuare i materiali e

gli strumenti necessari per la realizzazione dell'esperienza

- Contare una serie di oggetti. Distinguere e ordinare piccole quantità: uno, pochi e molti. Maggiore e minore. Di più, di meno. Uguale. Lo zero Quanto manca a
- Far percepire ai bambini il senso dello spazio fisico e su fogli.
- Aiutare i bambini ad interiorizzare concetti spazio temporali
- Aiutare i bambini nello sviluppo della motricità fine.

METODOLOGIA: La metodologia attuata è proposta in un cammino educativo-didattico esperienziale, rielaborata nei vissuti verbali, corporei, grafici e manipolativi, i concetti verranno poi fissati attraverso schede ed elaborati.

il lavoro svolto come se fosse un viaggio noi insieme ai bambini saremo i naviganti nel fantastico mondo della matematica.

La nostra avventura sarà accompagnata da un diario di bordo.

Caro diario di bordo, siamo sul nostro veliero prendiamo il largo tutti insieme: bambini e maestre ecco il nostro equipaggio . Il “mare” è già ricco di esperienze nuove, siamo tutti molto eccitati....

La nostra giornata insieme inizia ritrovandoci davanti al nostro calendario dei mesi e del tempo. Ogni giorno

scopriamo insieme la data, la troviamo scritta in numero e poi ci divertiamo a comporla con le nostre mani. Se il numero è alto e le nostre dita non ci bastano chiediamo aiuto ad un altro compagno di viaggio fino ad arrivare alla cifra richiesta. Nel nostro viaggio il tempo meteorologico è molto importante così a turno scrutiamo il cielo: se è nuvoloso, se piove, se splende il sole. Poi riportiamo il disegno di com'è il tempo, nel nostro bellissimo segnatempo.

Il viaggio toccherà tutti i "porti" della logica e dei numeri per consolidare al meglio le capacità di ognuno.

PROGETTO BILINGUISMO

Competenze linguistiche dei bambini

Il metodo di insegnamento linguistico "Hocus&Lotus" si basa su una sperimentazione di oltre 35

anni sul bilinguismo, e adotta, oltre alle proprie strategie didattiche, che hanno alla base la teoria del format narrativo (FN), il principio OPOL (one person, one language), che si è dimostrato essere il modo più efficace per l'apprendimento di due o più lingue simultaneamente e soprattutto per la produzione orale di entrambe.

In quest'ottica si prevede una programmazione con la presenza di una Magic Teacher che svolgerà tutte le attività esclusivamente nella seconda lingua L2(inglese) per un minimo di 10 ore

settimanali, durante le quali i bambini saranno esposti alla seconda lingua in maniera continua ed esclusiva, sia durante le attività didattiche, sia durante le attività pratiche e di routine, come i pasti, l'assistenza durante l'igiene personale, l'accoglienza etc.

In particolare tutte le attività didattiche ruoteranno attorno al format narrativo, e si svilupperanno in base al tema ed al vocabolario proposto nelle storie vissute insieme alla Magic Teacher a scuola.

Durante la Magic Lesson i bambini vivranno, insieme alla Magic Teacher, le emozionanti avventure dei piccoli dinocroc Hocus e Lotus: sarà un racconto interattivo multisensoriale, grazie all'utilizzo di tutte le tecniche artistiche ed espressive (teatro, musica, psicomotricità, lettura).

Attività collaterali e laboratori saranno proposti al fine di approfondire e ripetere il vocabolario e le tematiche della storia relativa.

I bambini, sia nelle classi con bambini della stessa età che in pluriclassi, saranno coinvolti nelle attività della Magic Teacher, seguendone con piacere e gioia le attività proposte.

Fin da subito saranno esercitate le abilità di e Listening e speaking, per un totale di TOT PAROLE .

Tali vocaboli saranno offerti al bambino ed ripetuti quotidianamente, attraverso diverse modalità espressive per un totale di TOT RIPETIZIONI.

I bambini acquisiranno ;abilità di riconoscere i suoni tipici della lingua (abilità di discriminazione fonetica) e di catalogarli come appartenenti alla lingua I bambini saranno in grado di raccontare le storie vissute in classe con la Magic Teacher, ognuno con i suoi tempi e ritmi, e impareranno i vocaboli associati alle routines quotidiane.

Impareranno, inoltre, la sequenzialità narrativa delle storie proposte, a collegare gli eventi delle storie e a crearne di nuove, il tutto in inglese.

In presenza di bambini che imparano molto più velocemente degli altri, la Magic Teacher darà loro dei compiti di aiuto come condurre la Magic Lesson, dirigere il mini musical, ecc. poiché faranno da traino agli altri bambini del gruppo. A misura che anche gli altri bimbi diventano bravi, darà anche a loro la possibilità di fare da guida, per promuovere la fiducia in se stessi e una sempre crescente autonomia.

OBIETTIVO LINGUISTICO

Attraverso questo programma educativo multisensoriale, saranno in particolare stimulate ed esercitate: Capacità di interpretazione attraverso il teatro mimico gestuale

- Capacità di riconoscere ed esprimere le emozioni attraverso le espressioni facciali

- Psicomotricità attraverso le attività minimusical baby dance E YOGA

- Capacità musicali grazie al canto mimato
Tutti i bambini, a fine anno scolastico, saranno in grado di fare i gesti e di dire frasi e parole.

Per chi lo desidera:

-facoltativo(privato):1 ora settimanale di inglese con insegnanti bilingue(garantito solo con almeno 5 adesioni).